



La sistemazione esterna dello spazio oltre a configurarsi come naturale prosecuzione della superficie al di sotto dell'edificio si estende in direzione est solcata dal sentiero espositivo, **filo conduttore di tutto l'intervento** disegnato su un parterre continuo che culmina con specchi d'acqua e nel mezzo del quale spicca l'elemento emergente verticale del totem che evidenzia il marchio "Stone City". Tale sistemazione consente di vivere l'esterno offrendo momenti di piacevole sosta o passeggio e ampliando lo spazio a disposizione anche per eventi particolarmente partecipati.



La hall interna avrà quindi una naturale prosecuzione ed estensione verso uno spazio esterno attrezzato, una piazza, in grado di accogliere i visitatori ancor prima dell'ingresso all'edificio.



Movimentato al suo interno dalla rampa elicoidale e dai volumi più regolari che vi si inseriscono, l'edificio, concepito seguendo i principi di massima **flessibilità e polivalenza** dello spazio contiene al piano terra una grande hall a doppia altezza in grado di assolvere alle **funzioni di accoglienza e distributive**, trovano collocazione a questo piano la reception, i servizi igienici e il bar al quale è possibile accedere anche da un accesso secondario e l'ingresso al blocco degli uffici contenuti all'interno di uno dei due volumi emergenti. Oltre agli uffici, alla sala riunioni e ai locali di servizio tale volume più lineare contiene al suo interno anche i collegamenti verticali per accedere al secondo volume in sovrapposizione al primo e dissallineato da questo, che si sviluppa per i successivi due livelli caratterizzato anch'esso dalla presenza di locali destinati agli uffici riservati, al coworking. Nel suo svolgimento, la caratteristica rampa elicoidale consente il raggiungimento al primo livello di uno spazio aperto destinato alla sosta e al ristoro, predisposto sulla copertura di uno dei volumi con affaccio diretto sulla hall e l'ingresso al sovrastante volume.

